

Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2021, n. 1-3358

Revoca delle “Linee guida per la riapertura delle attività economiche produttive e ricreative”, di cui alle DD.G.R. n. 2-2090 del 15.10.2020 e n. 1-2413 del 27.11.2020.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Visto il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che all'art. 1 comma 14 recita: *“Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legge n. 19 del 2020 o del comma 16”.*

Visto il D.P.C.M. del 17 maggio 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" e, in particolare, il documento prot. 20/81/CR01/COV19 – allegato sub 17 – recante “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive”.

Visto il D.P.C.M. dell'11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visto il D.P.C.M. 14 luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri, assunte in data 31 gennaio 2020, 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato, da ultimo fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Dato atto che:

- con deliberazione n. 1-1382 del 17 maggio 2020 la Giunta regionale ha adottato il documento “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive” e, con D.P.G.R. n. 63 del 22 maggio 2020, le medesime sono state rese obbligatorie per le attività ivi autorizzate;
- in data 25 maggio 2020 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato una revisione del citato documento “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive”;
- con deliberazione n. 17-1482 del 5 giugno 2020 la Giunta regionale ha adottato il documento “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” di cui sopra;
- in data 11 giugno 2020, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato, ad integrazione delle raccomandazioni emanate il 25 maggio, il documento recante “Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative” – prot. 20/96/CR1/COV19 – che definisce indicazioni per la riapertura di nuove attività, in particolare con riguardo ai seguenti settori: congressi e grandi eventi fieristici, sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse, discoteche;

- in data 9 luglio 2020 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato una revisione del citato documento “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive”;
- in data 8 ottobre 2020 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha condiviso e, quindi, trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri il documento, “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”, prot. 20/178/CR05a/COVID19, che costituisce aggiornamento degli analoghi documenti precedentemente assunti;
- con deliberazione n. 2-2090 del 15.10.2020 la Giunta regionale ha provveduto all’adozione del suindicato documento “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”;
- con deliberazione n. 1-2413 del 27.11.2020 la Giunta regionale disponeva di adottare le “Linee guida aggiuntive per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive” in conseguenza dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

Visto altresì che l’articolo 12 del Decreto Legge 18 maggio 2021 n. 65, che prevede che “i protocolli e le linee guida di cui all’articolo 1, comma 14, del Decreto Legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d’intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”.

Preso atto che:

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha condiviso e, quindi, trasmesso in data 29 maggio 2021 il documento, “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”, prot. 3989/COVID19, come integrato dal Comitato tecnico scientifico nella seduta del 28 maggio 2021, che costituisce revisione e aggiornamento degli analoghi documenti precedentemente assunti;
- il Ministro della Salute, con Ordinanza datata 29 maggio 2021, ha adottato le Linee guida sopra indicate, che aggiornano e sostituiscono il documento recante “Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative” di cui all’allegato del D.P.C.M. del 2 marzo 2021 denominato “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”;
- le disposizioni contenute nel citato D.P.C.M. del 2 marzo 2021 si applicano ai sensi dell’articolo 16 del citato Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65, e fatto salvo quanto diversamente disposto da tale Decreto, fino al 31 luglio 2021.

Rilevato che sulla base di quanto riportato nella relazione del Gruppo di monitoraggio in data 10 giugno 2021 e dei dati di analisi degli indicatori del Report 56 Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) relativi alla settimana 31/05/2021 - 06/06/2021, si conferma il quadro in ulteriore riduzione dell’andamento dell’epidemia in Piemonte. Rispetto al periodo 24/05/2021 - 30/05/2021, si registra una diminuzione del numero di casi per data di prelievo riportati alla sorveglianza integrata COVID-19, pari al -30.3%. Il valore dell’Rt puntuale calcolato sulla data di inizio dei sintomi passa da 0.64 a 0.71. Il tasso di incidenza calcolato dall’Istituto Superiore di Sanità per la settimana in esame è di 27.8 casi per 100.000 abitanti.

La percentuale di positività dei tamponi scende passando da 2.3% a 1.9%. Il tempo intercorso tra sintomi e test di 4 giorni risulta entro soglia (5 giorni). Risultano sotto soglia e ulteriormente ridotti i tassi di occupazione dei letti in area medica (scende dal 10% al 7%) e in terapia intensiva (scende dal 13% al 9%). Calano i focolai attivi, i nuovi e il numero di persone non collegate a catene di trasmissione note. In Piemonte, al 09 giugno, si conferma il trend in diminuzione del numero di nuove diagnosi di COVID-19: la variazione percentuale calcolata fra due periodi consecutivi di sette giorni è pari a -31.7% (-446 casi). Tutte le province presentano riduzione del numero dei casi.

Rilevato, altresì, che, per quanto riguarda gli ambienti di lavoro e quindi la tutela dei lavoratori, sono già operanti idonei protocolli nazionali sulla sicurezza del lavoro nonché le prescrizioni più cautelative adottate dalle singole aziende o categorie di aziende, con conseguente operatività delle idonee misure a presidio della salute individuale e collettiva.

Considerato che le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" adottate con Ordinanza del Ministro della Salute il 29 maggio 2021 d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sono applicabili al quadro epidemiologico sopra descritto.

Ritenuto, pertanto, di revocare le precedenti Linee Guida approvate con deliberazione n. 2-2090 del 15 ottobre 2020 e n. 1-2413 del 27 novembre 2020 in quanto aggiornate e sostituite con le Linee guida del Ministero della Salute adottate con Ordinanza del 29 maggio 2021, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recanti: "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di revocare le Linee guida approvate con le deliberazioni n. 2-2090 del 15 ottobre 2020 e n. 1-2413 del 27 novembre 2020 in quanto aggiornate e sostituite con le Linee guida del Ministero della Salute adottate, ai sensi dell'art. 12 del DL 18 maggio n. 65, con Ordinanza del 29 maggio 2021, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recanti: "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative";
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)